

quelle poche provincie della Francia, ove ai gesuiti era ancora permesso di sopravvivere, altri si cercarono un collocamento come persone private in Fiandra, in Svizzera ed in Germania.¹ Riuscì amaro a larghi strati della popolazione, ma specialmente a Roma, che contemporaneamente venissero introdotte famiglie protestanti tedesche per stanziarle nelle colonie francesi.²

Con il tacito consenso di Carlo III³ una quantità abbastanza grande di gesuiti aveva cercato un rifugio in Spagna,⁴ ove già dal 1762 era loro aperto un asilo in Loyola ed in altri siti.⁵ L'arcivescovo di Santiago ed altri vescovi spagnuoli si offrirono a mantenere gli esiliati che venissero nelle loro diocesi.⁶ Una proposta di Campomanes e di Valle y Salazar per l'espulsione dei gesuiti francesi venne bensì respinta dalla maggioranza del Consiglio di Castiglia,⁷ ma contemporaneamente si decise di non accogliere coloro, che non volessero vivere col vestito e nelle case dell'Ordine.⁸ Per non implicare nella rovina i membri spagnuoli dell'Ordine, la cui situazione era minacciata già allora,⁹ il Generale espresse il desiderio, che ci si astenesse da ulteriori immigrazioni.¹⁰

Le misure ostili dei Parlamenti non soltanto annientarono l'esistenza esteriore dell'Ordine in Francia, ma erano anche adatte ad allentare la disciplina ed a scuotere la fedeltà alla vocazione dei membri. Sebbene la maggioranza degli Assistenti ed i teologi romani fossero d'opinione, che nelle circostanze incom-

31 marzo 1764. Archivio di Simancas, *Estado* 5988). Al Desmarvaz fu accordata una pensione di 12.000 lire, agli altri confessori di corte una di 6000 lire per ciascuno; «voglia Dio che si paghino», osserva il Ricci (* *Istoria* 180).

¹ * Pamfili a Torrigiani il 5 e 19 marzo, 9 e 16 aprile 1764, *Cifre*, *Nuoviziali di Francia* 519, loc. cit.

² * Torrigiani a Pamfili il 28 marzo 1764, ivi 433. Cfr. anche le * lettere del Torrigiani al Pamfili del 18 gennaio, 22 febbraio, 14 e 21 marzo, 2 maggio e 29 agosto 1764, ivi.

³ * Idiaquez a Nectoux il 1° maggio 1764, Archivio di Simancas, *Gracia y Justicia* 690.

⁴ 64 in Guipúzcoa, circa 57 in Castiglia, 24 in Aragona (* Nectoux a Ricci il 7 settembre 1764, ivi). Una lista stampata dai gesuiti francesi in Castiglia ivi 688.

⁵ * Ricci a Nectoux il 13 ottobre 1762, ivi 606.

⁶ * Idiaquez a Nectoux il 5 giugno 1764 (copia), ivi 690. Una lista di elemosine per i Padri francesi contiene i nomi di 13 arcivescovi e vescovi spagnuoli (ivi 688).

⁷ * Tanucci a Gallani il 23 febbraio 1765, ivi *Estado* 5982.

⁸ * El Consejo en 23 de Agosto 1764, ivi *Gracia y Justicia* 687; * Nectoux a Ricci il 7 settembre 1764 (copia), ivi 690.

⁹ * Nectoux a Ricci, senza data [aprile 1765?], sunto, ivi 606.

¹⁰ * Idiaquez a Nectoux il 14 luglio 1764 (copia), ivi 690.